

## **TI\_GERICHTE 30.2004.358 vom 4. April 2005**

TI Tribunale d'appello, 2005-04-04, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_30.2004.358](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.2004.358)

FR: TI\_GERICHTE 30.2004.358 du 4 avril 2005

IT: TI\_GERICHTE 30.2004.358 del 4 aprile 2005

### **Erwägungen**

#### **E. 4**

Il ricorrente non contesta il fatto di aver parcheggiato sul fondo in questione, ma giustifica il proprio agire asserendo: “come dicevo il 17.08.04 ho parcheggiato sul parcheggio che a quel tempo era evidenziato a terra con la dicitura pff commercio tale scritta come ho evidenziato nella lettera del 02.11.04 mi ha indotto a pensare che quelli fossero i parcheggi del negozio di sport \_\_\_\_\_ i quali mi erano stati indicati dalle dipendenti dell’esercizio pubblico come i posteggi dove parcheggiare ogni martedì ì su gentile disponibilità da parte dei \_\_\_\_\_ visto che loro il martedì ì sono chiusi” (ricorso del 12 novembre 2004).

#### **E. 5**

Il denunciante, chiamato a esprimersi sulle giustificazioni addotte dall’insorgente, ha sottolineato che “ nel citato rapporto, datato 12 novembre 2004, si legge ‘mi era stato indicato dalle dipendenti dell’esercizio pubblico dove parcheggiare ogni martedì’; ciò non corrisponde alla realtà, lo stazionamento di veicoli privati all’interno del piazzale, escluso il personale doganale autorizzato ed i clienti della \_\_\_\_\_ Sport, è vietato e debitamente segnalato (vedi sopralluogo effettuato dal vostro collaboratore signor \_\_\_\_\_ [recte \_\_\_\_\_]). Da quanto emerge dal rapporto sopraccitato, il signor RI 1 continua deliberatamente ad occupare un fondo privato per il quale non ha nessun diritto d’uso” (cfr. osservazioni della Direzione di circondario delle dogane del 1° dicembre 2004).

#### **E. 6**

Nelle contro-osservazioni del 17 dicembre 2004 il ricorrente ha affermato che “Innanzitutto desidero ribadire che non era mia intenzione fare un qualsiasi abuso di qualsivoglia posteggio, il fatto che io abbia chiesto alle dipendenti del locale dove loro parcheggiassero il martedì e loro mi hanno indicato quei posteggi non può essere visto dalle autorità doganali come non corrispondente a realtà basterebbe chiedere a quest’ultime se corrisponde al vero che loro parcheggiano il martedì quando è chiuso il negozio \_\_\_\_\_” .

#### **E. 7**

In data 17 febbraio 2005 questo giudice si è premurato di chiedere a \_\_\_\_\_, contitolare dell’omonimo negozio, se effettivamente avesse autorizzato il ricorrente ad occupare il martedì - giorno di chiusura dell’esercizio - uno degli stalli assegnati al medesimo. Con scritto del 23 febbraio 2004 \_\_\_\_\_ ha confermato tale autorizzazione sostenendo che “ la versione del signor RI 1 corrisponde al vero in quanto il permesso di posteggiare sul posteggio a noi assegnato era stato concesso da un membro della famiglia” .

#### **E. 8**

In concreto, essendo il ricorrente autorizzato da un responsabile del negozio \_\_\_\_\_, affittuario e beneficiario di un diritto d'uso esclusivo, a posteggiare su uno stallo assegnato a detto negozio e non rientrando tale concessione nella fattispecie del subaffitto e della cessione a terzi, vietati dall'Amministrazione federale delle dogane, questo giudice perviene al convincimento che non sia stato commesso il reato indicato nella decisione impugnata. In siffatte circostanze, s'impone di accogliere il ricorso, annullare la decisione impugnata e soprassedere al prelievo di oneri processuali. per questi motivi visti gli art. 375 bis e 375 ter CPC; 1 segg. LPContr; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è accolto e la decisione impugnata è annullata. 2. Non si prelevano né tasse né spese. 3. Intimazione a: Il presidente: La segretaria:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.